Summer School

Il CSC/Casa della Danza propone un ricco programma estivo di formazione per danzatori e coreografi. Le attività formative sono condotte da maestri qualificati e si rivolgono a danzatori di diversa esperienza, dai professionisti ai più giovani, e comprendono anche la visione di spettacoli e incontri con gli autori: B.CLASS Dal 22 al 27 agosto i coreografi ospiti di Bmotion danza condurranno

delle classi aperte per danzatori in Palestra Brocchi dalle 11.30 alle 13.30. 2) NOLIMITA-C-TIONS WORKSHOP Dal 22 al 27 agosto compresi, la rete di insegnanti di danza contemporanea No Limita-c-tions propone due workshop:

• Workshop I con Stian Danielsen dal 22 al 27 agosto, ore 9 – 11, Palestra Brocchi - Workshop 2 con Marta Ciappina dal 22 al 27 agosto, ore 16 – 17.30, Palestra Brocchi Info e iscrizioni: Giovanna Garzotto, gio.garzotto∂gmail.com

3) MINI-B.MOTION PROJECT Dal 22 al 27 agosto: percorso di formazione dedicato ai giovanissimi danzatori (8-13 anni) condotto nell'ambito del programma dedicato alla danza contemporanea di B.Motion.

4) TEACHING COURSE ON DANCE WELL In collaborazione con la Casa di Cura Villa Margherita di Arcugnano (VI), centro d'eccellenza per il Parkinson della NYU Fresco Institute for Italy, torna la seconda edizione del teaching course con una formazione sia scientifica che artistica, per operatori che vogliono proporre l'approccio Dance Well, pratica di danza rivolta a persone con Parkinson.

Attorno alla densa attività residenziale e progettuale del CSC Casa della Danza si sviluppano durante le giornate di Bmotion, una serie di incontri con i patner delle reti e dei progetti su nuove prospettive e nuovi scenari per la danza contemporanea.

Audience Engagement

Il lavoro sul pubblico è al centro delle azioni promosse dal CSC/Casa della Danza e Officina Teatro. Si concretizza attraverso una serie di iniziative mirate e legate a determinate specifiche tipologie di audience:

i) DANCE AUDIENCE COMPANION Nell'ambito del progetto europeo Pivot Dance, si sviluppa per il secondo anno, in collaborazione con il corso triennale del Balletto di Roma, una nuova iniziativa dedicata al pubblico della danza. 14 giovani danzatori, si offriranno come speciali accompagnatori, invitando gli spettatori ad assistere insieme alle rappresentazioni di danza in programma e a discutere e condividere le rispettive impressioni subito dopo gli spettacoli. 2) AUDIENCE CLUB Durante tutto il Festival di danza sarà attivo l'Audience Club. 15 spettatori dal 2015 anno hanno intrapreso un percorso che, li porta a vedere eventi di danza contemporanea, incontrare artisti e operatori del settore, riflettere e sviluppare una risposta critica alle opere a cui saranno esposti. L'iniziativa è realizzata all'interno del progetto europeo Pivot Dance.

3) ABCDANCE Un progetto multimediale che racconterà la danza non solo dal punto divista di "chi la fa" ma anche e soprattutto di "chi la vede e la vive" dall'esterno. Si concretizzerà con il blog www.abcdance.eu

4) CORSO ALTA FORMAZIONE AUDIENCE DEVELOPMENT ED EUROPROGETTAZIONE I programmi e i progetti di Bmotion saranno oggetto di studio per 20 operatori culturali - selezionati tramite bando pubblico - partecipanti ai corsi di alta formazione sull'Audience Development ed europrogettazione finanziati dalla Regione Veneto. 5) TIPSTHEATER 1-2 SETTEMBRE TIPStheater è la piattaforma social dedicata al teatro e alla danza. In occasione dell'edizione 2017 di B.motion Teatro gli interventi di TIPStheater si orienteranno sul coinvolgimento dal vivo e in digitale del pubblico. 5) B.AUDIENCE Percorso di avvicinamento ai linguaggi della scena teatrale contemporanea. Dedicato agli spettatori più curiosi e che hanno voglia di comprendere meglio le proposte di B. motion teatro: per loro sarà possibile seguire un percorso di visione guidata nella complessità dei linguaggi del contemporaneo. Con incontri post-spettacolo per confrontarsi su ciò che si è visto in scena. In collaborazione con Color Teatri.

PER INFORMAZIONI promozione.festival@comune.bassano.vi.it / tel 0424 519803

Ciovanni Lami Bias Enrico Malatesta Belabor

ore 21 CSC Garage Nardini (60')

martedì 5 settembre

Boccardi/Bertoni/Mongardi Litio

ove 21 CSC Garage Nardini (60')

lunedì 4 settembre

Mykalle Bielinski Cloria

domenica 3 settembre

CALENDARIO B. MOTION musica

Frigo Produzioni Tropicana

- ore 22.30 CSC Garage Nardini (50')

Sotterraneo Overload - ore 21 Teatro Remondini (60')

Stivalaccio Teatro Super Cinger

- ore 19 CSC Garage Nardini (50')

sabato 2 settembre

Babilonia Teatri Pedigree

- ore 22.30 CSC Garage Nardini (50')

Deflorian/Tagliarini Il cielo non è un fondale

- ore 21 Teatro Remondini (80') Ivana Müller Margine_Bassano

- ore 19 Biblioteca Civica (50')

venerdì i settembre

Lucia Calamaro La vita ferma (sguardi sul dolore del ricordo) - ore 21 Teatro Remondini (150')

otsoga 18 íbsvoig

The Baby Walk Un eschimese in Amazzonia

ore 23.00 CSC Garage Nardini (20')

Amor Vacui Intimità

- ore 22.30 CSC Garage Nardini (20')

Fratelli Dalla Via Personale Politico Pentothal ore 21 Teatro Remondini (80')

Valentina Dal Mas Da dove guardi il Mondo?

- ore 19 CSC Garage Nardini (20')

mercoledì 30 agosto

Floor Robert/inQuanto Teatro Influenza

ore 23.00 CSC Garage Nardini (40') Controcanto Collettivo Sempre Domenica

- ore 21.30 CSC Garage Nardini (90')

Shebbab Met Project I Veryferici

- ore 21 Teatro Remondini (20') Barbara Berti Bau#2

- ore 19 Teatro Remondini (20') otsoga es íbatram **BMOTION**

Promotori:

Città di Bassano del Grappa Assessorato alla promozione del Territorio e della Cultura

REGIONE DEL VENETO

Città Palcoscenico:

Asiago / Asolo / Borgo Valsugana / Borso del Grappa / Campolongo sul Brenta / Cassola / Castelfranco Veneto / Cismon del Grappa / Cittadella / Dueville / Enego / Feltre / Galliera Veneta / Gallio / Loria / Lusiana / Marostica / Mogliano Veneto / Molvena / Montorso / Mussolente / Nove / Possagno / Pove del Grappa / Riese Pio X / Rosà / Rossano Veneto / Santorso / San Nazario / Schio / Solagna / Tonezza del Cimone / Valdagno / Valstagna

MIBACT - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo

Fondazione Cariverona Fondazione Antonveneta

Fondazione Banca Popolare di Marostica - Volksbank

Sostegni internazionali:

Ambasciata del Canada / Délégation du Québec a Roma / Ministero della Cultura e delle comunicazioni nel quadro della sub-commissione Québec-Italia / Istituto Italiano di Cultura a Montréal / Austrian Performance Network (APN) / Federal Chancellery of Austria - Arts and Culture Division / Institut Français / Nuovi Mecenati / Ambasciata di Israele / Reale Ambasciata di Norvegia

Amici del festival:

AGB - Alban Giacomo SpA B.lo Nardini - Distilleria a vapore Confindustria Vicenza

ETRA - Energia Territorio Risorse Ambientali Fondazione Luca Giglio - Specialità Paste Alimentari

Mevis SpA Pengo SpA Unicredit

Ceccato Automobili

Media Partner: Il Giornale di Vicenza Rete Veneta











Anagoor Socrate il sopravissuto

- ore 21 Teatro Remondini (100') otsoga 8s íbanul

CALENDARIO B. MOTION teatro

Compagnia Simon Mayer Sons of Sissy

- ore 21 Teatro Remondini (65') Francesca Foscarini Vocazione all'asimmetria

- ore 19.30 CSC Garage Nardini (35')

Satchie Noro/Silvain Ohl Origami

- ore 18 Parco Ragazzi del '99 (35') James Batchelor Deepspace

- ore 17 Palazzo Bonaguro (35')

Pablo Leyton Stabat Mater - L'alleanza dei corpi - ore 16 Chiesetta dell'Angelo (30')

Alessandro Sciarroni Don't de frightened of turning the page - ore 15 Museo Civico (30')

James Batchelor Deepspace

- ore 14 Palazzo Bonaguro (35')

otsoga 7s asinamob

Silvia Cribaudi R.OSA (10 esercizi per nuovi virtuosismi) - ore 22.50 CSC Garage Nardini (45')

Oona/Oona Doherty Hope Hunt and the Ascension into Lazarus ore 22.30 CSC Garage Nardini (15')

Yasmeen Godder Two Playful Pink - ore 21 Teatro Remondini (70')

Silvia Cribaudi R.OSA (10 esercizi per nuovi virtuosismi) ore 19.20 CSC Garage Nardini (45')

Oona/Oona Doherty Hope Hunt and the Ascension into Lazarus

- ore 19 CSC Garage Nardini (15')

Satchie Noro/Silvain Ohl Origami - ore 18 Parco Ragazzi del '99 (35')

Chiara Frigo Himalaya - Campo base

Ore 17 Museo Civico (25')

Hilde Elbers Stabat Mater ore 16 Cappella Mares di Villa Cà Erizzo Luca (30')

Patricia Okenwa Stabat Mater - ore 15 Chiesa dell'Annunziata (20')

Chiara Frigo Himalaya - Campo base

ore 14 Museo Civico (25') otsopa 3s otadas

Luke Baio/Dominik Grünbühel Ohne Nix

- ore 22.30 CSC Garage Nardini (40') Navaridas & Deutinger Queen of Hearts

ore 21 Teatro Remondini (65')

T d O nuove **BMOTION** OPERAESTATE37 Danza/Teatro/Musica

PROGRAMMA 22 agosto / 5 settembre 2017 Bassano del Grappa

> Luke Baio/Dominik Grünbühel Ohne Nix - ore 19.30 CSC Garage Nardini (40')

Noa Zuk e Ohad Fishof The Burnt Room

- ore 18 Palazzo Agostinelli (50') Hilde Elbers Stabat Mater

- ore 16 Cappella Mares di Villa Cà Erizzo Luca (30') Pablo Leyton Stabat Mater - L'alleanza dei corpi

ore 16 Chiesetta dell'Angelo (30')

Patricia Okenwa Stabat Mater ore 15 Chiesa dell'Annunziata (20')

Alessandro Sciarroni Don't de frightened of turning the page

- ore 14 Museo Civico (30')

Mayday/Melanie Demers Animal Triste

('or) inibrade Mardini (70')

Chris Haring/Liquid Loft Candy's Camouflage

- ore 21 Teatro Remondini (60')

Mayday/Melanie Demers Animal Triste - ore 19 CSC Garage Nardini (70')

Hilde Elbers Stabat Mater

ore 18 Cappella Mares di Villa Cà Erizzo Luca (30') Noa Zuk e Ohad Fishof The Burnt Room

- ore 16 Palazzo Agostinelli (50')

Pablo Leyton Stabat Mater - L'alleanza dei corpi ore 15 Chiesetta dell'Angelo (30')

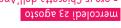
Patricia Okenwa Stabat Mater ore וג Chiesa dell'Annunziata (20')

DIVE in D/Dario Tortorelli D NO BODY 5#trascending ore 22.30 CSC Garage Nardini (50')

Joseph Toonga Daughter, Daughter - Before i met you ore 21 Teatro Remondini (50')

Elena Giannotti The floating House (Hopeful on the way...) ore 19 CSC Garage Nardini (70')

Pablo Leyton Stabat Mater - L'alleanza dei corpi ore 15 Chiesetta dell'Angelo (30')



Sivan Rubinstein Maps ('06) inibrad 9earad 222 og. 22 ore - ore

INNE Ivan Perez Becoming ore 21 Teatro Remondini (70')

Giorgia Nardin Minor Place

ore 19 CSC Garage Nardini (60')

Giorgia Nardin Minor Place ove 17 CSC Garage Nardini (60')

otsoga ss íbatram

CALENDARIO B. MOTION danza

info/biglietti o424/524214 www.operaestate.it

Giorgia Nardin Minor Place Italia

prima nazionale / coproduzione del festival / pivot dance
"Minor Place" è un luogo di incontro, una comunità temporanea. Perchè "Minor
Place" possa esistere, necessita di partecipazione. Il pubblico viene guidato attraverso
una serie di semplici esercizi che gradualmente propongono una rinegoziazione dei
principi che sono alla base dello stare assieme, passando dal corpo. "Minor Place" vive
dell'urgenza di investire nell'ascolto collettivo, di godere di anatomia poetica.

INNE Iván Pérez Becoming Olanda

prima nazionale / coproduzione del festival / pivot dance
Il coreografo Iván Pérez costruisce una riflessione sul costante cambiamento
dell'identità umana nel tempo e nello spazio. I gesti dei danzatori si muovono tra
autenticità e individualità, tra empatia e connessione con gli altri, creando una rete
di contatti che vanno a comporre una comunità fragile, in cerca di una sua collocazione. Grovigli ipnotici portano lo spettatore in luoghi infiniti che intrigano l'occhio.

Sivan Rubinstein Maps Regno Unito

prima nazionale / coproduzione del festival / pivot dance
"Maps" è una coreografia che porta in scena una cartina del mondo in continuo cambiamento. Un'immagine mobile e un ritratto di quanto la globalizzazione e la libertà di
informazione abbiano ampliato la nostra idea di confine. Tre danzatori e un musicista
trasformano questa mappa ideale in una sorta di groove continuo, ritmico e culturalmente
eterogeneo, creando un mantra contemporaneo che avvolge il pubblico e lo incanta.

Pablo Leyton/Dance Well

Stabat Mater - l'alleanza dei corpi Italia/Cile

prima nazionale / coproduzione del festival / pivot dance
Pablo Leyton lavora con i danzatori del progetto Dance Well (movimento e ricerca
per Parkinson), a una creazione che prende ispirazione dalle teorie della filosofa
Judith Butler. Scopo della creazione è catturare coreograficamente la naturale predisposizione delle persone a stare insieme. Una comunità che non dimentica però di
assegnare a ciascuno un ruolo all'interno di una struttura sociale complessa.

Elena Giannotti Floating House Italia

prima nazionale / coproduzione del festival / pivot dance
"Floating House" ovvero "Casa Galleggiante" è una coreografia modulare, che ospita
diversi artisti e le loro idee. Si tratta di un progetto scomposto, realizzato in diversi luoghi, con persone e materiali differenti. Il tema del lavoro è quello del sogno, inteso come
struttura mentale e condizione psicofisica. La danza descrive l'essere umano che cerca il
divino in se stesso mettendosi alla prova e superando sempre nuovi limiti.

Joseph Toonga/Just Dance Theatre Regno Unito

Daughter, Daughter - Before I met you danza prima nazionale / coproduzione del festival / pivot dance

Joseph Toonga esplora l'esperienza della paternità come momento di rottura. Un prima e un dopo in cui il mondo sembra irriconoscibile, in cui, senza un preavviso, tutto acquista un nuovo significato. Ispirato da storie vere di padri e figlie, la coreografia accende un riflettore onesto e sincero su un'esperienza personale, tradotta in uno stile hip hop di impianto spiccatamente contemporaneo.

DIVE in D/Dario Tortorelli D NO BODY 5#trascending

danza prima nazionale / coproduzione del festival / pivot dance Olanda Dario Tortorelli porta avanti da anni una rigorosa ricerca sul rapporto tra personaggio e performer, attraverso il suo avatar scenico: Romeo Heart. In questa quinta parte, D NO.BODY 5 #trascending, Dario Tortorelli allena il corpo alla trascendenza, facendoci immaginare come percepiamo con tutto il corpo le cose che vediamo, evocando esperienze sensuali che offrono stimoli ulteriori rispetto la semplice visione.

Patricia Okenwa Stabat Mater Regno Unito

danza prima nazionale / coproduzione del festival

Patricia Okenwa esplora i temi della maternità e della perdita, indagando l'immagine della Madonna come unica espressione di perfezione e purezza materna. Per farlo si ispira ad una particolare interpretazione dello "Stabat Mater", composta da Julia Perry: una compositrice afro-americana poco nota, che creò la partitura nel 1951, nel periodo più intenso per il movimento per i diritti civili.

Noa Zuk e Ohad Fishof The Burnt Room Israele

danza prima nazionale / coproduzione del festival / ambasciata di israele In una stanza, con il pubblico seduto sui quattro lati, si sviluppa un concerto di corpi, una melodia di segni e gesti. Noa Zuk esprime tutta la forza del suo stile coreografico generando una realtà contemporanea in cui gli interpreti evocano personaggi delle fiabe, metafore universali del vivere, dell'amare, del morire. La performance è scandita da una partitura sonora realizzata dal vivo da Ohad Fishof.

Hilde Elbers Stabat Mater Olanda

danza prima nazionale / coproduzione del festival

Per la coreografa Hilde Elbers la commissione del festival sullo "Stabat Mater" è stata l'occasione per esplorare più da vicino il concetto di peccato originale. In un passo a due rituale e allo stesso tempo concreto, due danzatori riprendono il proprio posto, rivendicando il loro diritto di essere, senza biasimo o senso di colpa. Un potente "no" all'inarrestabile bisogno di dimostrare meritevole la propria vita.

Melanie Demers/Mayday Danse Animal Triste Canada

prima nazionale / ambasciata del canada-dèlègation du quebec a roma Questo nuovissimo quartetto investiga con originalità la natura animale degli umani, le complesse dinamiche di inclusione ed esclusione sociale, il desiderio di appartenere ad un gruppo, ad un branco, ad una comunità. Una partitura elaborata, eseguita dai danzatori con autorevolezza, dando prova di straordinaria maturità artistica. Un vocabolario complesso, che sa generare momenti di autentica poesia.

Chris Haring/Liquid Loft Candy's Camouflage Austria

prima nazionale / austrian performance network (apn)
Un viaggio attorno all'universo femminile, agli stereotipi ad esso associati e alle aspettative che mutano in una società sempre più ipertecnologica e alla ricerca di estetiche sofisticate.
Chirs Haring mette in scena uno spettacolo in bianco e nero, un "film noir" che, con le suggestioni cinematografiche e le interazioni con immagini video, crea una dimensione in grado di evocare ambigue astrazioni futuriste. / arts and cultural division of the federal chancellery of austria

Alessandro Sciarroni

Don't be frightened of turning the page Italia

Alessandro Sciarroni ritorna a Bassano interpretando un assolo nato dall'esperienza del progetto europeo/canadese "Migrant Bodies", che ha segnato e ispirato gli ultimi suoi lavori sviluppati in ambito nazionale ed internazionale, tutti incentrati sul tema del girare. Un'opera che parla di uomini alla ricerca di una meta, di un luogo in cui fermarsi, spinti da dinamiche che portano al moto perpetuo.

Luke Baio/Dominik Grünbühel Ohne Nix Austria

prima nazionale / aerowaves / austrian performance network (apn)
Un'immaginifica performance digitale che unendo umorismo, videoproiezioni e tecniche di morphing, accompagna il pubblico tra le sale di un mausoleo del futuro. In scena due teste parlanti invitano i rispettivi corpi ad unirsi a loro e dimostrare quello che una volta riuscivano a fare insieme. Sono memorie di un tempo che per loro è già passato, ma che per noi è ancora in là da venire.

/ arts and cultural division of the federal chancellery of austria

Navaridas & Deutinger Queen of Hearts Austria

prima nazionale / austrian performance network (apn)
Ispirato dalla biografia di Lady Diana Spencer, il lavoro propone con originale ironia una
riflessione sulla complessa relazione tra privacy e notorietà, tra il diventare un'icona e il
competere con aspettative dettate da un sistema sociale, culturale, mediatico. Caustici,
spiazzanti, iconoclasti, Marta Navaridas e Alexander Deutinger ribaltano tutti i luoghi comuni,
crendo un'opera pop dal forte impatto visivo. / arts and cultural division
of the federal chancellery of austria

Chiara Frigo

prima nazionale Himalaya - campo base Italia
"Himalaya" è un ritorno a casa, un ritorno alla ricerca sul movimento e allo stesso tempo
un modo per esplorare nuove pratiche. Ma è anche un ritorno al festival, dove Chiara Frigo
ha mosso i primi passi, per presentare una nuova ricerca sui temi della montagna a partire
dai suoi due opposti: la cima aerea e la base terrena. La scalata verso la vetta rappresenta il
cuore di ogni impresa, e la congiunzione tra la base e la cima è la chiusura di un cerchio.

Satchie Noro/Silvain Ohl Origami Francia

/ aerowave:

Satchie Noro è la figlia di un giapponese che ha attraversato i continenti viaggiando in un camion. La creazione trasforma un container a passi di danza: attivando leve e applicando i principi della fisica dà vita ad un'autentica opera d'arte. La performance mette in dialogo così danza, contesto urbano, cittadini e container/origami, creando un'ambientazione unica che entra fin nel cuore della città.

Oona/Oona Doherty Irlanda

Hope Hunt and the Ascension into Lazarus

prima nazionale / aerowaves

Un intenso assolo ispirato dalle immagini di madonne e sante presenti nelle strade e negli edifici religiosi della cattolica Irlanda, dal loro sguardo immobile, che osserva le nuove generazioni di giovani donne alla ricerca di un futuro, tra abusi, droga e migrazioni. Una danza che iscrive nel corpo della performer tutta la narrativa, la drammaturgia, le metamorfosi delle storie di molte donne irlandesi.

Silvia Gribaudi R.OSA (10 esercizi per nuovi virtuosismi) Italia

R.OSA mette al centro una sfida, quella di superare continuamente il proprio limite: è in atto una rivoluzione del corpo, che si ribella alla gravità e mostra la sua lievità. R.OSA si ispira alle immagini di Botero, al mondo anni 80 di Jane Fonda, al concetto di successo e prestazione. E' uno spettacolo in cui la performer è una "one woman show" che sposta lo sguardo dello spettatore all'interno di una drammaturgia composta di 10 esercizi di virtuosismo.

Yasmeen Godder Two Playful Pink Israele

/ ambasciata di israele

Yasmeen Godder rivisita la coreografia con la quale si è affermata sulle scene internazionali, la rende attuale, investigando, con il suo linguaggio finemente articolato, le personalità di due straordinarie interpreti: Dor Frank e Francesca Foscarini. Donne guerriere, fragili, complici e antagoniste, amazzoni, madri e figlie. Immagini del presente, di universi lontani e vicini, di guerre e giochi senza tempo.

James Batchelor Deepspace Australia

prima nazionale / coproduzione del festival

Questo lavoro nasce da una serie di studi sviluppati da James Batchelor nella parte più remota della regione antartica, dove la natura spesso è abitata solo da scienziati e ricercatori che vivono in navi o in basi di dimensione ridotta. Con un linguaggio astratto, l'artista invita ad immaginare le relazioni tra esseri umani e spazi abitati, tra una natura contaminata e i processi di cambiamento climatico.



Francesca Foscarini Vocazione all'Asimmetria Italia

coproduzione del festival / aerowaves

Dice il filosofo lituano Emmanuel Lèvinas che nel semplice incontro di un uomo con l'altro, si gioca l'essenziale, l'assoluto. Nella manifestazione, nell'epifania del volto dell'altro, si scopre che il mondo ci appartiene, fintanto che possiamo condividerlo con l'altro. Da questa tensione, da questa impossibilità di sottrarsi all'altro da sé, che Lèvinas chiama asimmetria, prende origine un duo complesso e vibrante.

Compagnia Simon Mayer Sons of Sissy Austria

/ aerowaves / austrian performance network (apn)

Artista eclettico: compositore, musicista e danzatore Simon Mayer rielabora, a partire dalle danze folkloriche tirolesi, i riti arcaici di iniziazione che scandiscono, ancora oggi, le tappe di crescita di giovani uomini in alcuni angoli d'Europa. Là dove sopravvivono riti, feste e forti identità culturali. Prende vita così un universo maschile ironico e drammatico, giocoso e spietato, forte e vulnerabile. / arts and cultural division of the federal chancellery of austria

Anagoor

Socrate il sopravvissuto come le foglie Italia

Il giorno della maturità uno studente entra in aula e spara sulla commissione d'esame, lasciando in vita solo il professore di storia e filosofia. Accostando il romanzo "Il sopravvissuto" di Antonio Scurati agli insegnamenti di Socrate, Anagoor si interroga sul ruolo del maestro in uno spettacolo maturo e profondo, che consacra Simone Derai come "uno dei più fini produttori di pensiero della scena italiana".

Barbara Berti

Bau#2 (Premio Scenario 2017) Italia

primo studio

Barbara Berti esplora con consapevolezza lo spazio scenico e l'interazione con il pubblico utilizzando un linguaggio scenico nel quale la fisicità e il lavoro sul corpo creano la parola e definiscono un'identità artistica innovativa e originale. Il rigore del processo di ricerca, che si nutre anche di pratiche meditative e rituali, dà forma a una coreografia ipnotica e coinvolgente, che produce un vero e proprio risveglio del corpo.

Shebbab Met Project Italia

I Veriferici (Premio Scenario per Ustica 2017)

primo studio

Scenario per Ustica va alla contagiosa vitalità di un gruppo composto da giovani originari di diversi parti del mondo che fanno della propria presenza in situazioni di periferia urbana il cuore stesso dell'esposizione teatrale. Riuscendo a costruire un affresco di momenti scenici di forte impatto emotivo e di straripante energia. Un teatro che aspira a raggiungere gli abitanti di quei mondi lontani dove la parola teatrale è del tutto sconosciuta.

Controcanto Collettivo Sempre domenica Italia

Segnalato dal Premio In.box "Sempre domenica" è un lavoro sul lavoro, sul tempo, l'energia e i sogni che il lavoro quotidianamente mangia, consuma, sottrae. Sul palco sei attori su sei sedie, che tessono insieme una trama di storie, che aprono squarci di esistenze incrociate. Vite che si arrovellano e intanto si consumano, un coro di anime, una sinfonia di destini che a tratti si ribellano eppure poi si arrendono.

Floor Robert/inQuanto Teatro Influenza Italia

coproduzione del festival

Uno spettacolo da guardare come si sfoglia un libro di illustrazioni, lasciandosi trasportare dalle immagini in un mondo alternativo. Qui, tra memoria e invenzione, prendono forma i ricordi, i desideri e le paure. Floor Robert ripercorre col proprio corpo situazioni, reali o immaginarie, accennando e disfacendo storie. È un viaggio attraverso qualcosa che non esiste ma che, forse proprio per questo, alla fine ci influenza.

Valentina Dal Mas Italia Da dove guardi il Mondo?

primo studio (Premio Scenario Infanzia 2017)

Attraverso una danza spezzata che diviene parola interpretata, leggera e fluida, per poi tornare al movimento senza soluzione di continuità, Valentina Dal Mas disegna il percorso di crescita di una bambina diversa. Una riflessione sulla condizione di "minorità" che accompagna ogni infanzia nel confronto con il mondo adulto, delle regole e della norma, suggerendo ad ognuno che è sempre possibile cercare e trovare un "punto di allegria".

Fratelli Dalla Via/Gold Leaves Italia

Personale Politico Pentothal

coproduzione del festival

Marta Dalla Via compone un'Opera Rap dedicata ad Andrea Pazienza e al suo dizionario da-dapaz. Con lei 5 rapper, che portano in teatro la street culture. In sottofondo una radio, tra slogan made in '77, poliziotti e volanti. Uno straordinario esercizio linguistico fatto di parole inventate, mescolate al dialetto o alle lingue straniere. Un io e il suo doppio, perso in un universo onirico a metà tra ritmo e nonsenso.

Amor Vacui Intimità (Menzione Premio Scenario 2017) Italia

primo studio

Questo lavoro racconta una storia d'amore tra tre attori ed un pubblico. Per farlo esplora il rapporto che li lega. L'ineluttabile stato di dipendenza per cui gli uni non possono esistere senza gli altri. Si va così alla ricerca di un equilibrio tra le rispettive disponibilità a lasciarsi sorprendere, comprendere, ascoltare. Una confessione in piena regola, una messa a nudo sincera, che ci tocca e ci diverte.

The Baby Walk Italia

Un eschimese in Amazzonia (Premio Scenario 2017)

primo studio

Un'opera che affronta con ironica sfrontatezza le tematiche di genere. Il confronto fra il transgender e la società fa propria la metafora dell'eschimese in Amazzonia. Da una parte la presenza imprevista che sfida le regole e impone uno spostamento dello sguardo, confessandosi con disarmante naturalezza. Dall'altra il coro della collettività, ritmato e incalzante, che vuole risposte certe ed esprime con i codici del web il naufragio del pensiero.

Lucia Calamaro La vita ferma sguardi sul dolore del ricordo Italia

Lucia Calamaro è considerata una delle più importanti autrici italiane viventi. Le sue opere sono ritratti, diari, autobiografie, strumenti magmatici che, grazie ad una scrittura attenta al dettaglio, offrono un campo d'indagine privato che chiama in causa concetti universali, in questo caso la morte. Tre atti di pensiero, nei quali il tempo scivola, corre, si intromette, allunga le distanze e rende il presente già ricordo.

Ivana Müller Margine_Bassano Francia

prima nazionale / coproduzione del festival

Un progetto ispirato alla tradizione dei "marginalia" del XIX secolo: pratica diffusa di personalizzare i libri attraverso annotazioni, sottolineature, disegni e commenti. 5 lettori si confronteranno con "I quindicimila passi" di Vitaliano Trevisan. Ognuno potrà "marginalizzarlo" prima di passarlo al lettore successivo. Dopo aver viaggiato di mano in mano, il libro diventerà protagonista di un originale evento performativo in biblioteca.

Tagliarini/Deflorian Il cielo non è un fondale Italia

Forti del successo internazionale di "Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni", presentato a B.motion nel 2014, Daria Deflorian e Antonio Tagliarini tornano al festival con un nuovo lavoro. "Il cielo non è un fondale" indaga il fenomeno dell'urbanizzazione dei paesaggi e dei modi di vivere. Senza alcun artificio i due artisti aprono un dialogo tra la finzione e la realtà, la figura e lo sfondo, l'interno e l'esterno.

Babilonia Teatri Pedigree Italia

In scena c'è un giovane uomo con due mamme ma nessun papà. Babilonia Teatri indaga l'assenza attraversando il tema dell'inseminazione artificiale. Per farlo sceglie un linguaggio che ti entra dentro, che non scivola via ma rimane, nelle orecchie, sulla pelle, nel corpo. Una memoria anatomica capace di ferire e colpire per il peso di umanità che si porta dietro, e per la poesia delle sue parole leggere.

Stivalaccio Teatro Super Ginger Italia

Super Ginger è un' acclamata performer da varietà, fuoriclasse dell'intrattenimento. Così padrona del proprio palco, così indifesa lontana da esso, in quella vita privata che normalmente si cela allo sguardo dei fans. Un viaggio fra scena e realtà raccontato dalle emozioni di una clown a tempo pieno. Un clown-punk, che parla a tutti universalmente, attraversando sogni, attese e solitudini.

Sotterraneo Overload Italia

atro studi

Con questo studio Sotterraneo continua ad indagare le possibilità di trasformazione di uno spettacolo in ipertesto live. Il risultato è una performance sovraccarica, esplosa, basata sull'accumulo di forme e contenuti. Una versione teatrale 2.0 della realtà espansa accessibile coi computer, un tentativo di intrattenimento bulimico e schizofrenico per interrogarci sul senso dell'accumulo di informazioni.

Frigo Produzioni Tropicana Italia

"Tropicana" è un brano del Gruppo Italiano simbolo degli anni '80. Su un calypso orecchiabile e ritmato si innesta un testo di tutt'altra natura: la canzone descrive infatti un'apocalisse, alla quale i presenti assistono senza quasi rendersene conto. Lo svelamento del significato recondito del brano diventa il pretesto per un'immersione negli abissi, alla ricerca del nero che si cela dentro un involucro colorato.

Mykalle Bielinski Gloria Canada

prima nazionale / ambasciata del canada-dèlègation du quebec a roma La novità per l'edizione 2017 di B.motion è l'introduzione di una sezione dedicata alle sperimentazioni musicali. Si comincia con"Gloria" della poliedrica artista quebecchese Mykalle Belinsky. Circondata da schermi posizionati intorno al pubblico, l'artista dispiega una partitura polifonica estasiante, che si fonde con la miriade di proiezioni intorno a lei. Un'opera avvolgente, che intreccia perfettamente musica elettronica, VJing e performance vocale.

Boccardi/Bertoni/Mongardi Litio Italia

"Litio" è il primo album del collettivo composto da Alberto Boccardi (elettronica), Antonio Bertoni (contrabbasso) e Paolo Mongardi (batteria). Il suono rimanda all'incontro tra elettronica e strumentazione acustica, ma le varie tracce definiscono una continua reinvenzione della materia sonora che si fa ora ipnotica, ora reiterata, salendo e scendendo in continuazione e assumendo forme mutevoli.

Giovanni Lami Bias

Enrico Malatesta Belabor - acoustic percussion #01

Itali

Due progetti indipendenti che coinvolgono degli autentici ricercatori del suono contemporaneo. Giovanni Lami lavora principalmente con il nastro magnetico, diffondendo i suoni prodotti dal nastro stesso, dalle macchine che utilizza, da alcuni campioni pre-registrati, uniti alla gestione delle varie sorgenti sonore. Enrico Lami invece agisce sulla superficie di pochissime percussioni, creando poliritmi statici che sviluppano strati sonori diversificati.